Anno X. N. 179. — Udine, Sabato-Domenica 13-14 agosto 1887 — Abbonamento Postale

**Prezzo di Associazione**

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero: anno L. 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

## AVVENIRE FOSCO

La partenza da Vienna del principe Ferdinando di Coburgo per la Bulgaria continua ad essere l'argomento che oggidì si impone alla stampa europea. A quanto si può raccogliere dai varii fogli, l'opinione pubblica non loda il principe del passo cui s'è deciso, anzi più o meno apertamente lo biasima per essersi recato in Bulgaria ad onta delle disposizioni del trattato di Berlino. Abbiamo notato anche ieri come l'Austria abbia mostrato di voler lavarsi a dirittura le mani in tale faccenda. L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna condanna a dirittura l'azione del Coburgo, il quale " non ebbe incoraggiamenti da nessuna potenza ". Questa dichiarazione, si comprende bene, è fatta per togliere ogni sospetto a Pietroburgo. E il governo austriaco, per dimostrare ancor meglio come nell'affare non ci sia entrato punto, intimò di dimettersi dei loro gradi nell'esercito austriaco a quei militari seguaci del Coburgo, i quali s'erano dimenticati di farlo prima di partire da Vienna. Una simile intimazione, per esempio, è giunta a Temeswar al maggiore Laaba.

Se le disposizioni dell'Austria-Ungheria ormai si conoscono bene, non è difficile tuttavia argomentare anche quelle delle altre potenze. La Germania non vorrà scomodarsi certo per gli affari di Bulgaria. L'Inghilterra che da lord Salisbury venne messa nella retroguardia, mentre egli pose l'Austria-Ungheria in prima linea, dai suoi interessi nell'Egitto e nell'Asia centrale è obbligata ad usare tutti i riguardi verso il governo dello czar. L'Italia ha forse l'intenzione di aiutare i bulgari, ma viceversa è decisa a lasciare che si sbrighino da loro. La Turchia non agisce che secondo i cenni che le vengono da Pietroburgo, e la repubblica francese non ha certo l'intenzione di romperla collo czar per amore della Bulgaria.

Abbiamo fatto osservare questo perchè si comprenda come il principe Ferdinando non possa contare sull'aiuto di nessuna potenza nel caso di una lotta preparatagli dalla inimicizia della Russia. Le potenze hanno poi le mani legate dal fatto che il Coburgo, recandosi a Sofia, si è posto fuori del trattato di Berlino, il quale ha stabilito che al principe della Bulgaria " liberamente eletto dalla popolazione e confermato dalla sublime Porta, occorre per regnare il consenso delle potenze ". Se la prima condizione fu adempiuta — quantunque la Russia non ne sia persuasa — non lo sono state indubbiamente le altre due, giacchè all'elezione mancano la conferma della Porta e il consenso delle potenze firmatarie del protocollo di Berlino.

Ma questo male potrebbe trovare, se non tosto, almeno col tempo, rimedio, se fosse provato dinanzi all'Europa che il principe Ferdinando ha per sè, oltre la volontà dell'assemblea di Tirnova, anche quella di tutta la nazione e dell'esercito. Ma la cosa non è così. In Bulgaria c'è un partito russo, forte per aderenze e per mezzi, il quale non è certo ora dalla parte del Coburgo, nè ci sarà finchè questi si trovi in una condizione ostile rispetto allo czar. Neppure l'esercito è tale da affidare il nuovo principe. I tentativi di rivolta, ripetutisi nella Silistria, a Rustchuk, a Varna e in altri luoghi del principato, provano che l'esercito è diviso, e che una parte, maggiore o minore che sia, non vorrà adattarsi ad accettare un principe offerto da quella reggenza o da quella assemblea contro cui essa è insorta.

Il nuovo principe dunque, non è l'eletto della nazione bulgara, ma solo il prescelto del partito che ha in mano il potere nel paese, dai Mutkuroff, dagli Stambuloff, da quelli insomma che hanno governato fino ora collo stato d'assedio, liberandosi dalle persone che davano loro noie e imponendo il proprio volere alla *sobranje*. E' ben difficile che un tale partito si rassegni a trasferire tutto il suo potere nelle mani del principe e non voglia imporgli la politica da seguire. E tale politica non può essere certo la più opportuna per ottenere un riavvicinamento colla Russia.

Il *Popolo romano* interpreta con un impeto generoso dell'animo la decisione presa dal Coburgo. « Respinta la candidatura offerta al principe Vlademaro di Danimarca, abortita quella del duca di Alençon, posta sotto il veto la rielezione di Alessandro di Battemberg, il popolo bulgaro pose gli occhi sul giovane principe di Coburgo, che doveva ritenersi, per le sue origini, per il suo parentado e per le sue doti personali, gradito ai gabinetti europei e non sospetto alla Russia. Se anche questa volta le aspettazioni di quel popolo generoso fossero state deluse, le conseguenze del disinganno potevano essere terribili e la responsabilità maggiore non sarebbe stata la sua. Il partito del richiamo del principe di Battemberg faceva proseliti, ed il partito della repubblica a sua volta acquistava ogni di nuove reclute. I pericoli di una siffatta situazione, che nell'una o nell'altra guisa risoluta avrebbe condotta la Bulgaria direttamente alla guerra civile prima ed all'intervento armato della Russia di poi devono avere potentemente agito nell'animo del principe Ferdinando, ed egli non ha esitato più a compiere quello che alla sua coscienza pareva — e forse lo sarà — un dovere: salvare dall'anarchia il popolo bulgaro; difenderne l'indipendenza. L'avvenire, ed un avvenire prossimo dirà se l'atto del principe di Coburgo, che non è pare a noi, atto di volgare ambizioso, raggiungerà il nobile intento che egli si è proposto ».

Un dispaccio da Vienna alla *Riforma* invece dà un aspetto ben diverso alla decisione del principe, la quale non sarebbe se non il risultato di maneggi di una donna. « Nei circoli di corte si assevera — così il corrispondente del foglio ufficioso romano — che la partenza indipendentemente da motivi diplomatici è dovuta principalmente alla influenza della madre del principe, desiderosissima di vederlo sul trono e decisa a stabilirsi presso di lui, appena sia regolarmente insediato. Il segretario Fleischmann, che esercita grande influenza sull'animo del giovane, sarebbe stato il suo più forte alleato. »

Qualunque sia stato il movente dell'atto decisivo del principe, è da desiderare che il malcontento dimostrato dalla Russia non sia che una *protesta*, e che le *cose* si accomodino non appena Ferdinando giunge a stabilirsi sul suo nuovo trono. Giacchè apparisce troppo evidente che altrimenti la sua andata a Sofia inizierebbe per la questione bulgara una fase assai più pericolosa delle precedenti, e da cui difficilmente si potrebbe uscire senza un conflitto europeo.

A...

## I passi del socialismo

I socialisti tengono in questi giorni a Parigi le loro adunanze annuali, ossia l'ottavo congresso della così detta *Unione federativa del Centro*.

Le camere sindacali, i gruppi di corporazioni, i circoli di studii sociali che hanno aderito al congresso formano una lista lunghissima. Tutte le professioni vi sono rappresentate: fabbri, pittori, tipografi, disegnatori, meccanici, muratori, cesellatori, vetrai, gioiellieri.

Chi volesse dare un'occhiata all'elenco dei circoli, fondati allo scopo di propagare le idee del socialismo, si farebbe subito una idea abbastanza esatta dell'ordinamento da cui è regolata tutta l'associazione.

Fino a pochi anni fa si credeva che le masse operaie fossero divise e suddivise all'infinito, oggi invece si è molto progredito. Uomini pazienti ed energici hanno man mano fondato dei gruppi nei quali coloro che ne fanno parte sono riuniti dai vincoli di interessi comuni. Ivi la legge

---

APPENDICE 21

## IL MARCHESE DI BOISJOLIN

— Fate presto! disse sottovoce Boisjolin; la serratura dell'altra stanza reggerà più per poco.

Tancredi si avvicinò al marchese, lo baciò in fronte e vi lasciò cadere una lacrima, e insieme ad Antonio e ad Angelina si inoltrò nello stretto passaggio sotterraneo.

Marziale si abbassò all'orecchio di Gilletta, le disse qualche parola; indi andò verso Germano; ed era per caricarselo sulle spalle, quando scorse Reginaldo che invece di disporsi ad uscire si teneva immobile chinato sul volto del padre.

— Signor abate, sono io che devo chiudere la marcia... vi prego...

— Io non lascierò mio padre finchè un filo di vita gli resterà...

— Ma voi disobbedite ad un mio preciso *comando*.

— Io qui non sono tanto un figlio, quanto un confessore; del resto se i miei confratelli muoiono a Parigi, posso ben io morire ad Amiens.

Boisjolin non replicò parola; si chinò, e preso Germano come fosse stato un sacco, se lo caricò sulle spalle e discese i gradini che mettevano al sotterraneo.

Dopo di che tornò indietro a chiudere l'entrata, tirandovi poi sopra una cortina che la mascherava.

Ad un tratto uno scricchiolio formidabile si fece sentire nella parete di rincontro al letto, e i giacobini mezzo ubbriachi, furibondi, bestemmiando, irruppero nel gabinetto.

— Oh! oh! gridò il clubista d'Amiens, che in mancanza di Germano serviva loro di guida; ecco tre sospetti; due vivi ed uno morto.

— L'oratore manca! ah! ecco come è andata! è passato da questa finestra... Germano gli si sarà lanciato dietro.

— Come supplente di Germano, dichiarò in arresto questi tre sospetti; disse il clubista: Tu, chierico di malaugurio, verrai a fare le tue cerimonie nelle prigioni di Amiens; e tu marchesina sposa, a quanto pare dai tuoi abiti, verrai a raggiungere altre tue pari che ti hanno preceduta in un viaggetto che non era certo quello di nozze.

Gilletta chinò il capo e non disse nulla.

Ma un improvviso incidente fece indietreggiare colpiti di spavento quei manigoldi.

Quello che essi credevano oramai un cadavere, si sollevò all'improvviso sul letto, e con voce che non aveva più nulla di umano, si udì pronunziare:

— Io sono Filiberto, marchese d'Argoeuves, ex-colonnello dei dragoni del re; catturate il mio corpo, ma l'anima mia è libera; vi disprezzo e vi perdono: viva il re!

E ricadde.

Reginaldo e Gilletta intonarono il *De profundis*.

Ma lo stupore dei giacobini durò poco.

Venti mani si abbatterono brutalmente sull'abate e sulla giovinetta per trasportarli via di là.

— Attaccate una carretta qualunque, comandò il capo della masnada, gettatevi sopra questo cadavere e i suoi due eredi.

— Il cittadino Germano non si vede !? domandò uno dei giacobini.

— Sarà corso dietro a Boisjolin, col quale avrà qualche vecchio conto da saldare.

— Allora possiamo attaccare il fuoco al castello, e distruggere questo nido della tirannide?..

— Non abbiamo ordini a questo riguardo; e poi sapete che Danton preferisce qualche volta conservare questi stabili e trasformarli in proprietà nazionali a vantaggio dei patrioti.

L'autorità citata dal capo, frenò ogni velleità di incendio in quell'onda sanguinaria.

Tutti si misero in ordine per scortare la carretta coi prigionieri; ma il capo designò alcuni uomini che restassero di guardia al castello.

Il triste corteo si mise in marcia sulla via di Amiens, chiamando di quando in quando ad alta voce, ma sempre invano, il cittadino Germano Dacheux.

Boisjolin aveva rinchiuso quel feroce contadino in una specie di cantina che sarebbe divenuta la sua tomba, se Gilletta, cui Boisjolin aveva confidato il segreto, non l'avesse a suo tempo rivelato.

Ciò fatto aveva ripreso insieme ad Antonio e Angelina travestita degli abiti di Gilletta il cammino del condotto sotterraneo.

Giunti là, dove era lo sbocco, i fuggitivi si trovarono innanzi all'enorme pietra che il povero marchese era venuto a dire non aver potuto smuovere.

Boisjolin si appressò alla pietra e facendo forza di braccia e di petto, si accinse a toglierla.

Ma la pietra non si mosse.

Vi si applicò colle spalle facendo ogni possibile sforzo.

Ma l'enorme blocco non crollò neppure.

Boisjolin si sentì un freddo sudore per la vita.

Se non riusciva a smuovere quel masso, restavano chiusi nel sotterraneo, perchè si immaginava bene che i giacobini avrebbero lasciato qualcheduno dei loro di guardia al castello.

Boisjolin chiamò a sè Antonio, e ambedue con uno sforzo supremo si applicarono da un lato della pietra, che si mosse un tantino.

Uno spiro d'aria umida penetrò nel sotterraneo.

Boisjolin trasse un sospiro di contentezza.

Ma chinatosi per vedere di quanto si fosse smossa la pietra, vide un sottile filo d'acqua filtrare di sotto dove si era formato un po' di vano.

Una nuova ansietà strinse il cuore di Boisjolin: se il canale che comunica col torrente avesse avuto il suo livello più alto della cisterna?..

Tuttavia non c'era da esitare; dal momento che tornare indietro non si poteva senza pericolo certo, si doveva andare incontro al pericolo incerto.

(*Continua*).

della solidarietà tiene uniti i soci, ivi il lavoro fisico trova un riposo nel lavoro intellettuale, ivi l'istruzione tecnica viene impartita col sistema della mutualità, ivi regna lo spirito di lotta contro la vecchia gerarchia sociale, lo spirito di proselitismo e di conquista.

Non è una sommossa che si sta preparando, ma è un mondo nuovo che sorge, il mondo che dai sinistri autori del 1879 fu privato della sua fede e de' suoi diritti; è quella folla immensa che dai falsi filosofi fu invitata ad emanciparsi, ed invece si è vista e si è sentita sacrificata. Essa ha sofferto ed ha aspettato, e intanto si è resa forte ed istruita, e si sente già l'energia necessaria per applicarsi alle innovazioni pratiche ispirate ad una logica implacabile, i cui principii sono stati seminati da filosofi increduli, orgogliosi e crapuloni.

Ecco che cosa si prepara per l'anniversario del 1789!

## AREONAUTICA MILITARE

Alle manovre di difesa e di attacco di Verona, il partito assediato disponeva d'un areostato militare, che, dalle informazioni *sin qui avute, risulta aver fatto ottima* prova e resi servizi di esplorazione, che in caso di guerra sarebbero stati giudicati di incontestabile utilità.

Leviamo dalla *Riforma* i seguenti appunti su questo nuovo servizio:

La costruzione del nostro parco areonautico fu affidata all'ingegnere Gabriele Yon di Parigi, già favorevolmente noto nel mondo scientifico, per aver preso parte alle prime esperienze di direzione degli areostati col Giffard, per aver costrutto i famosi *ballons captifs* delle esposizioni di Londra e Parigi, e per aver lavorato col Dupuy de Lôme nella costruzione del pallone dirigibile del 1872.

Il nostro materiale areostatico, destinato unicamente al servizio di osservazione e di ricognizione, comprende per ora:

1. Due carri da trasporto, contenenti ciascuno un pallone con tutti i relativi accessori, cioè rete di sospensione, cerchio, navicella, parti che servono all'attacco del cavo di ritegno al cerchio, fune-guida per ascensioni libere ecc.;

2. Un carro su cui trovasi disposto tutto l'apparecchio chimico per la generazione dell'idrogeno;

3. Un altro carro che porta una caldaia a vapore verticale, del sistema Field, il verricello con cui si manovra il cavo di ritegno del pallone, un apparecchio meccanico che agisce come motore e come freno del verricello, ed infine una puleggia a movimento universale, coll'intermezzo della quale si svolge e si ripiega il detto cavo di ritegno.

Occorreranno poi diversi carri ordinari per il trasporto del materiale chimico, impiegato nella misura proporzionata al bisogno.

I palloni, di forma sferica, sono fatti con una qualità di seta della China, robustissima, e spalmata con più strati di una vernice speciale, che rende l'involucro atto a trattenere l'idrogeno, anche per diversi giorni, con sfuggite poco considerevoli. Hanno capacità di circa 540 metri cubi, e possono sollevare, oltre al peso proprio, della navicella, ed accessori, un areonauta ed un osservatore, se l'ascensione è frenata, e fino a quattro areonauti, se l'ascensione fosse libera.

Questa differenza deriva dalla circostanza che, nell'ascensione frenata, vi è da tener conto del peso non indifferente del cavo di ritegno e della necessità che il pallone conservi sempre una discreta forza ascensionale, per resistere all'azione di venti moderati, senza che il cavo di ritegno si scosti troppo dalla verticale.

Tanto gli involucri che i cordami sono costrutti con grande precisione, e, solo a vederli, si resta persuasi della loro solidità, ed ispirano la massima confidenza in chiunque sia chiamato a valersene.

L'apparecchio generatore dell'idrogeno consta di tre parti distinte; in una di queste ha luogo la reazione chimica dell'acido solforico sulla tornitura di ferro; nell'altra si effettua la lavatura del gas, per purgarlo dalle sue impurità, e specialmente dall'acido solforoso che potrebbe aver trascinato seco, e che danneggerebbero presto la stoffa del pallone; nella terza parte infine si compie la filtrazione e l'essicazione dell'idrogeno, il quale viene finalmente condotto nell'areostato per mezzo di apposito tubo di seta.

L'acqua e l'acido, per alimentare la reazione chimica, sono portati nel recipiente col mezzo di apposite trombe fissate sul carro, e messe in moto dal vapore, che vi viene condotto dalla macchina, situata sopra l'altro carro, con tubi di caoutchouc. La portata di queste trombe è tale, che il miscuglio di acqua e di acido avviene nelle proporzioni volute per la reazione.

Finalmente una terza tromba, pure a vapore, fornisce l'acqua all'apparecchio di lavacro del gas.

Per il gonfiamento di un pallone si richiedono circa 3 ore.

Il carro colla caldaia a vapore e col *verricello è quello essenzialmente destinato* alle manovre del pallone frenato.

Allorchè questo s'innalza, è la stessa forza ascensionale, di cui è dotato, quella che determina lo svolgimento della fune, e tale svolgimento può moderarsi, ed anche arrestarsi, a volontà, regolando o chiudendo affatto l'uscita all'aria che, mediante uno speciale congegno, può farsi entrare invece del vapore nel cilindro dello stantuffo, che col suo embolo comanda il verricello.

Nella discesa del pallone è invece il vapore che si porta nello stesso cilindro, e che fa avvolgere il verricello in senso inverso.

Per lo svolgimento del cavo di ritegno che è lungo 500 metri, si richiedono in media 10', ed in altrettanto tempo si può fare l'operazione inversa per la discesa del pallone. Da questo pendono lunghe funi di manovra, col mezzo delle quali si può portare a far terra dolcemente in una località appartata dal carro, per evitare che il pallone si accosti troppo al fumaiolo della macchina a vapore, giacchè, come è noto, l'idrogeno è eminentemente infiammabile.

Il cavo di ritegno tiene attorto fra i suoi figliuoli un conduttore, il quale serve per la corrispondenza telefonica, fra l'osservatore e quelli che sono a terra.

Mediante questo carro, si può trasportare il pallone gonfiato e sollevato ad una certa altezza, anche al seguito di una colonna che si avanzi per effettuare ricognizioni in paese nemico, quando il personale abbia acquistata una certa pratica in tale manovra.

Il drappello di areonauti si compone di due ufficiali inferiori e di 50 uomini di bassa forza, e riceve apposite istruzioni per la conservazione e l'uso del materiale sopradescritto.

Agli ufficiali spetta il servizio d'osservazione durante le ascensioni, non che gli studi tutti relativi alle questioni dell'areonautica.

Il drappello fa parte del 3° reggimento del genio, ed il parco risiede normalmente nel forte Tiburtino qui in Roma, dove fu costrutta una tettoia capace di dar ricovero al pallone gonfiato.

## Per il corpo speciale d'Africa

Il ministero della guerra ha pubblicato le norme per il reclutamento dei sottufficiali, caporali e soldati del corpo speciale d'Africa.

Eccone la parte sostanziale:

Il reclutamento sarà aperto dal 20 agosto al 20 settembre.

Sono ammessi nel corpo speciale d'Africa, come militari di truppa (graduati e militi), i militari sotto le armi ed i militari di prima, seconda e terza categoria in congedo illimitato, nelle proporzioni stabilite dal ministero. I militari di seconda e terza categoria non potranno essere ammessi: nei cacciatori a cavallo, se non sono abili cavalieri; nei cannonieri e nel treno, se non hanno compiuto l'istruzione stabilita per i militari di seconda categoria; e nelle altre armi o corpi, se non hanno preso parte almeno all'istruzione per gli uomini di terza categoria.

I militari sotto le armi devono presentare le loro domande in via gerarchica al rispettivo comandante di corpo. I militari in congedo illimitato possono essere ammessi nel corpo speciale col loro grado, e, se possibile, anche col loro impiego o carica. I caporali maggiori, congedati con la dichiarazione d'idoneità al grado di sergente, potranno essere promossi a questo grado. I militari di prima categoria in congedo non potranno essere ammessi nell'artiglieria, nel genio, nella cavalleria e nella fanteria, se non abbiano servito in un corpo dell'arma stessa. Tutti però possono essere ammessi nelle compagnie di sanità e sussistenza, beninteso che per quest'ultima debbono possedere le condizioni stabilite.

Le condizioni, cui deve soddisfare chi desidera arruolarsi, sono: essere cittadino dello Stato; non avere superata l'età prescritta; non essere ammogliato o vedovo con prole; avere l'attitudine fisica richiesta per l'arma a cui vuole essere ascritto; non avere riportato condanne criminali o correzionali per furto, truffa, abuso di confidenza, attentato al buon costume, associazione di malfattori o vagabondaggio; buona condotta nella vita civile, attestata dalla dichiarazione corrispondente se congedato.

Il limite massimo dell'età è: di 32 anni compiuti per i sottufficiali di tutte le armi, compresi i caporali maggiori con l'idoneità a sergente; 28 anni per i soldati e caporali di cavalleria, artiglieria e treno; 26 anni per i caporali e soldati di tutte le armi e corpi.

*Le condizioni di idoneità fisica* per i militari sotto le armi o congedati, sono: per essere ammessi nei cacciatori a cavallo quelle richieste per la cavalleria, eccetto *la statura che non potrà essere minore di* 1,58 nè superare 1,68; per i cannonieri e treno quelle richieste per l'artiglieria di campagna, eccetto la statura non minore di 1,58 e senza limite nel massimo; per la fanteria, genio ed altri riparti, quelle stabiliti per i bersaglieri, però col limite minimo, e senza alcun limite massimo per la statura di 1,58.

Per comprovare che posseggono queste condizioni, i militari in congedo illimitato, possono presentarsi muniti del foglio di congedo, al consiglio di amministrazione di un reggimento qualsiasi o di un distretto, o di una direzione di ospedale militare principale. Riconosciuti idonei, ne otterranno apposita dichiarazione con l'indicazione dell'arma.

Nel caso che siano dichiarati non idonei dal consiglio di un corpo o di un distretto, potranno chiedere una seconda visita presso un ospedale militare principale.

Ottenuta la dichiarazione di idoneità, potranno presentare domanda di ammissione nel corpo, su carta semplice, diretta a uno dei corpi incaricati del reclutamento ed appartenenti all'arma cui si desidera essere ammesso. La domanda potrà essere presentata a qualunque autorità civile o militare pel più sollecito invio; ma non avrà corso se non corredata dei documenti prescritti e dall'indicazione precisa del domicilio dell'aspirante.

Sono incaricati del reclutamento dei militari, sia sotto le armi sia in congedo illimitato: per la fanteria (cacciatori) tutti i reggimenti di linea e dei bersaglieri per quelli che servirono in questo corpo: pei cacciatori a cavallo tutti i reggimenti di cavalleria pei militari sotto le armi, e pei congedati *Genova* 4.o (in Milano), *Alessandria* 14, (Roma), *Roma* 20, (Napoli), *Catania* 22, (Bologna); pei cannonieri tutti i reggimenti d'artiglieria d'ogni specie; pel genio tutti i reggimenti del genio secondo le specialità; per la sussistenza tutte le compagnie di sussistenza pei militari sotto le armi, e la 10, (in Napoli) per i congedati; per la sanità, tutte le compagnie di sanità per i militari sotto le armi e la 10, (in Napoli) pei congedati; pel treno tutti i reggimenti d'artiglieria da campagna.

Per le domande de' militari sotto le armi non occorre alcun documento, ma non saranno ammessi quelli che non soddisfacciano alle condizioni stabilite.

Le domande dei militari in congedo illimitato debbono unire: *a*) il foglio di congedo; *b*) il certificato d'idoneità fisica; *c*) il certificato dello stato civile del luogo di domicilio, da cui consti che l'istante non sia ammogliato nè vedovo con prole; *d*) il certificato di penalità della cancelleria giudiziaria del luogo di nascita; *e*) l'attestato di moralità e buona condotta del sindaco, confermato dal prefetto e sottoprefetto. I documenti *b*, *c*, *d*, *e*, debbono essere di data posteriore al manifesto di reclutamento, in carta libera e senza alcuna spesa.

Non possono chiedere di far parte del corpo d'Africa i militari sotto le armi ascritti ai plotoni allievi-sergenti.

La ferma pei militari di truppa pel corpo speciale è di anni 4, decorrente dal primo del mese successivo a quello dell'arruolamento. Può rescindersi dopo due anni, sia per domanda del militare, sia per determinazione del ministero della guerra.

Ultimata la ferma di quattro anni, i militari del corpo speciale possono essere mantenuti in servizio con successive rafferme di due anni ciascuna, purchè abbiano meno di 32 anni se caporali o soldati, e 36 se sott'ufficiali.

Ai militari del corpo speciale sono devoluti gli assegni come se fossero in piede di guerra, oltre ad una razione viveri in natura o in contanti in ragione di L. 1.

Gli assegni sono: Furiere maggiore l. 2,10; Furiere 1,55 — Sergente trombettiere 1,45 — Sergente 1,25 — Caporal maggiore 0,55 — *Caporale trombettiere 0,45 — Caporale* maniscalco 0,32 — Musicante 0,35 — Trombettiere 0,40 — Appuntato 0,25 — Zappatore di fanteria 0,25 — Zappatore di cavalleria 0,20 — Soldato 0,20.

Non sono *costituite masse, ma sono* vestiti a spese del corpo.

Data l'ammissibilità, il militare in congedo, presentandosi al sindaco, sarà fornito di mezzi per il viaggio onde recarsi al corpo.

Al termine della ferma di anni quattro gli spetta un premio di L. 2000. Se dopo *due anni* rescinde la ferma, il premio sarà ridotto a L. 600. Per ogni successiva rafferma poi di 2 anni spetta un premio di 1000 lire.

Questi premi saranno corrisposti all'atto del congedamento; per coloro che rimasero con una o più rafferma, la somma loro spettante sarà convertita in titoli di rendita, di cui verranno loro corrisposti i frutti.

Pei sott'ufficiali riammessi in servizio illimitato, il servizio prestato nel corpo d'Africa non potrà essere cumulato col precedente per avere diritto a nuova rafferma con soprassoldo.

I militari di seconda e terza categoria potranno tramandare ai loro fratelli il diritto di assegnazione alla terza, perchè prima della leva di essi fratelli facciano definitivamente passaggio dalla seconda o terza alla prima.

Pei militari d'Africa sono applicabili le leggi sulle pensioni per l'esercito, solo però nella loro liquidazione il tempo passato nei presidi d'Africa fino a due anni, è computata in ragione del doppio; quello oltre i due anni, è computato coll'aumento di un terzo.

## ITALIA

**Bologna** — *Aggressione.* — Leggesi nella *Patria* di Bologna:

Il conte Guglielmo Fava se ne tornava la sera del 7 corrente, alle 9, da Anzola in carrozza tirata da una superba cavalla. A un chilometro circa da quel paese due sconosciuti si lanciarono davanti la bestia e l'arrestarono con uno sforzo vigoroso. Il conte, senza perdersi di coraggio, e veduta inutile ogni resistenza, si rassegnò a quanto erano per pretendere gli aggressori.

Alle minaccie costoro fecero seguire atti di violenza; dopo, spogliarono il conte dell'orologio d'oro, del portafoglio e perfino delle scarpe. Siccome il bottino parve loro magro, non contenendo il portafoglio che 25 lire, rubarono ancora la cavalla, lasciando solo, sulla strada e a quell'ora il povero conte, che ritornò ad Anzola di umore abbastanza allegro, tenuto calcolo della brutta sorpresa.

**Ferrara** — *Un' argine squarciato.* — *Telegrafano da Ferrara*:

Per la ammissione annuale delle acque del Panaro nel canale di Volano per alimentarvi la navigazione, la piena produsse la trascinazione poscia lo squarciamento dell'argine. Le acque irruppero nel canale in costruzione per la bonifica del Burano invadendo il bacino di fondazione e la ferrovia, poggiando sulla linea ferroviaria Bologna-Ferrara alla distanza di un chilometro da questa città.

Nessuna vittima. E' sospeso il transito dei treni merci, i passeggieri trasborderanno.

**Roma** — *La statua del Cristo risorto.* — Nella ricorrenza della festa di S. Lorenzo, nel centro del portico del campo Verano, è stato scoperto il colosso in marmo dello scultore Leopoldo Ansiglioni, rappresentante il *Cristo risorto*. La gran figura del Redentore, velata appena dal funebre sudario, è in atto di spiccare il volo alle sfere superne, anelando quasi, con la testa e le braccia levate, all'amplesso dell'eterno Padre. La finitezza del lavoro gareggia con la sublimità del concetto ed onora veramente l'arte e Roma. La statua colossale posa sopra un piedestallo di granito alto da terra circa cinque metri, quanto è quasi la misura della statua. Sulla faccia anteriore della base leggonsi le parole del Redentore « *Ego sum resurrectio et vita* », dal lato opposto è la sigla: *S. P. Q. R.*

**Serravalle-Sesia** — *La car-*

*tiera italiana e il papa.* — Leggiamo nella *Metropoli Eusebiana*:

« L'egregio D. Giacomo Massa prev. vic. Foraneo di Serravalle-Sesia, comunica all'*incaricato diocesano* la grata notizia, che anche la *curtiera italiana* gà celebre e rinomata, *vuol fare al grande pontifice Leone* XIII il suo dono, consistente in un assortimento di carta d'ogni qualità, col ritratto del papa Leone XIII impresso nella medesima, con sotto la scritta dello stemma pontificio: *Lumen in coelo Nel suo giubileo sacerdotale 31 dicembre 1887.* Siam certi, che tal regalo sarà di generale gradimento ed una bella memoria della fausta circostanza.

**Siena** — *Concorso agrario.* — Alle ore 10 ant. ebbe luogo l'inaugurazione del *concorso agrario regionale*, alla presenza del prefetto, rappresentante del ministro di agricoltura, delle altre autorità cittadine e di numerosi invitati.

Parlarono, applauditi, il presidente marchese Chigi, il pro-sindaco Nerucci ed il prefetto, che, in nome di S. M. il re, ha dichiarato aperto il concorso.

**Venezia** — *Gli scioperi.* — Ieri fu tenuta un'adunanza dei lavoranti fornai che domandavano che la retribuzione del lavoro fosse portata a L. 5.50 al quintale mentre prima ricevevano 4.50. Essi ridussero le pretese a 5.25, iersera in un'adunanza dei padroni si deliberò di aumentare a 4.75. Credesi che le autorità interverranno per cercare di ottenere una transazione sul prezzo di L. 5 Difficilmente però si potrà aggiustare lo sciopero su questa base giacchè padroni e lavoranti insistono nelle loro proposte.

Lo sciopero dei gondolieri continua in onta alle concessioni già proposte dal municipio.

## ESTERO

**Austria-Ungheria** - *Uno sciopero che si desidera.* — Scrivono da Vienna all' *Eco del Litorale*:

Quelle caritatevoli arpie dell'ospedale maggiore vogliono far sciopero! Il nuovo direttore è simile ad ercole nel dover purgare le stale di Augia. Ha creduto di dover cominciare con quelle donne impedendo loro di portar la roba dell'ospedale alle loro case. Bisogna che il dente sia stato il vero, perchè ciò le fece gridare, urlare, minacciare uno sciopero. Lo facciamo, carine! I viennesi hanno desiderio di vederle andarsene tutte da quel luogo dei dolori, per esse luogo di ladroneria e crudeltà. Fuori di lì, donne prezzolate, che avete il cuore foderato di cuojo e le dita lunghe come granfie. Vengano le ancelle della divina carità, vengano le suore ad assistere, a confortare i dolori dei nostri ammalati.

E si convinca il mondo che gli ordini religiosi sono i soli ai quali si possono affidare incarichi così difficili e delicati.

E vi so dir io che su questo punto c'è della creazione, tanto più che si vedono ritornare gli ordini religiosi anche in Prussia.

**Francia** — *Il fucile Pralon* — Secondo la *France Militaire*, la cosa che ha più meravigliato il ministro della guerra, durante la sua visita recente a Bourges, è stato il tiro di un nuovo fucile, inventato dal capitano Pralon. La palla di questo fucile, a una distanza di 100 metri, attraversa una lastra d'acciaio dello spessore di trenta milimetri, da parte a parte, mentre tutte le altre palle di fucile conosciute non vi produrrebbero che una leggera impronta. L'inventore di questo nuovo fucile, o piuttosto di questo nuovo proiettile, sarà, dietro proposta del ministro della guerra, nominato cavaliere della legion d'onore.

**Inghilterra** — *L' onore degli altari a Maria Stuarda.* — A Linlithgow — ove Maria Stuarda regina di Scozia è nata nel 1543 — Mons. Smith, arcivescovo di S. Andrea d'Edimburgo, ha fatto innanzi ad una folla immensa la dichiarazione che che la regina martire, la vittima della rea Elisabetta, avrà un giorno l'onore degli altari.

La dichiarazione fu fatta in occasione della posizione della prima pietra di una chiesa che i cattolici di quella città fanno costruire in ricordo della nascita e della morte di Maria Stuarda.

La chiesa è dedicata a S. Michele; l'arcivescovo tra l'altre cose disse:

« Sona ormai tre secoli che Maria Stuarda « ha sparso il suo sangue per la nostra « fede, e noi speriamo che il giorno non sia « lontano in cui questa chiesa potrà esser « posta sotto la invocazione di Maria martire in luogo di quella di S. Michele. Per « ora questi tempi non ancora sono arrivati, ma non trascureremo nessuna diligenza per far introdurre questa causa a « Roma. »

Già Benedetto XIV aveva detto che in Maria Stuarda erano unite tutte le condizioni volute dalla Chiesa per assicurarle la dignità del martirio. I cattolici amano questa donna che tanto ha patito per la chiesa cattolica ed alla quale rimase fedele; Dio e il Papa la incoronino colla palma dei santi; è il voto di chi soffre e venera chi ha sofferto.

## Cose di Casa e Varietà

### Torneo di scherma

Domani avrà luogo al tocco nel teatro *Minerva* il torneo di scherma col seguente ordine:

I. Parte.

Assalti accademici di spada e sciabola tra dilettanti — Assalti di chiusura tra i sigg. maestri Barbassetti Luigi e Faggion Attilio.

II Parte.

Assalti accademici di spada e sciabola tra maestri e dilettanti — Assalti storici di spada — Assalto di chiusura tra i sigg. maestri Barbassetti Luigi e Guasti Carlo.

III Parte.

*Poule* di spada e sciabola (tireranno tutti coloro che ne faranno anticipamente richiesta) — Assalto di chiusura tra i sigg. maestri Barbassetti Luigi e Varone Grimoaldo.

L'intiera orchestra dell'opera suonerà negli intermezzi.

Prezzi:

| | |
|---|---|
| Biglietto d'ingresso alla platea e loggie | L. 1.00 |
| Id. al loggione | » 0.30 |
| Poltroncina in I.ª fila nel circolo della platea | » 1.00 |
| Sedie in II.ª fila nel circolo della platea, in I.ª loggia e sul palcoscenico | » 0.50 |
| Palchi | » 4.00 |

NB. Il torneo si svolgerà nel centro della platea disponendo le poltroncine e sedie in circolo. Due file di sedie si disporranno sul palcoscenico.

### Corse di velocipedi e di cavalli

Programma delle *corse internazionali di velocipedi* che avranno luogo domani 14 agosto alle ore 3 pom. nel Giardino Grande.

1. Sfilata di tutti i velocipedisti presenti alle corse.

2. Corsa d'inaugurazione, con bicicli a ruota alta. (Percorso tre giri — metri 1700 circa.) I. premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

3. Corsa Udine. (Percorso 5 giri — metri 2800 circa.) I. premio medaglia d'oro, II. medaglia d'argento, III. medaglia di bronzo.

4. Corsa (Safeties.) (Percorso 4 giri — metri 2250 circa.) I. premio medaglia d'oro, II. medaglia d'argento, III. medaglia di bronzo.

Alla corsa d'inaugurazione non potranno prender parte coloro che in altre corse abbiano riportato premi.

I velocipedisti si riuniranno per sfilata alle ore 4 pom. nella sala dell'albergo Cecchini in Via Gorghi.

Sappiano che la corsa riuscirà stupenda per la valentia degli inscritti e per la novità dello spettacolo.

Dopo la corsa dei velocipedi avrà luogo la corsa internazionale di cavalli.

### Tombola

Lunedì alle ore 5 pom. in Giardino Grande, a beneficio della congregazione di Carità, verrà estratta la tombola che porta i seguenti premi:

| | |
|---|---|
| Cinquina | L. 200 |
| Prima tombola | » 700 |
| Seconda » | » 400 |

### Festa di beneficenza

Lunedì, dopo la corsa dei cavalli, avrà luogo una festa di beneficenza.

Il *Giardino* sarà illuminato, e ci saranno fuochi d'artificio.

### Pei pellegrini alla Madonna di Monte

Riceviamo e pubblichiamo:

*Rispettabile Direzione,*

Prego V. S. di inserire nel pregiatissimo giornale da lei diretto, la seguente dichiarazione a proposito della circolare per la visita del santuario di Madonna del Monte sopra Cividale del Friuli nel p. v. mese di settembre.

Tutti i fedeli che visitano il santuario della Madonna del Monte, se confessati e comunicati acquistano le stesse indulgenze come a visitare s. Giovanni in Laterano e quindi anche l'indulgenza plenaria; ma una volta all'anno soltanto. Mentre invece per il breve di cui si parla nella circolare vescovile di S. S. Leone XIII, l'indulgenza plenaria puossi lucrare ogni festa e domenica del futuro mese.

Ciò sia detto per norma a coloro che vorlessero visitare il santuario in giorni feriali.

Cividale, 13 agosto.

Il presidente del comitato promotore
*Sac. L. Costantini.*

### La siccità del basso Friuli

Da Sevegliano riceviamo una corrispondenza sulla siccità di quel disgraziato paese:

La siccità di quest'anno pel basso Friuli ed in ispecie pel distretto di Palmanova è veramente straordinaria; il raccolto del granoturco è perduto affatto, e con esso il foraggio. L'uva anch'essa non si può salvare dalla *crittogama*, la quale a cagione del secco e delle nebbie invase con maggiore intensità le nostre campagne.

Qui sorge spontanea la domanda: Come faranno quei poveri contadini a campare essi e le loro bestie fino ad un nuovo raccolto? Privarsi dei bovini? Ma il prezzo di questi è disceso all'ultimo limite. Darsi in mano a speculatori ingordi? Ma questi vogliono *fideiussioni solidae*; condizioni queste impossibili per questi infelici contadini. Resta che provveda, parte il proprietario ai suoi dipendenti, parte il municipio ed il governo, se non con distribuzioni di danari, come si fece nelle pubbliche calamità di Ischia, Napoli, della Liguria, del Veneto, almeno aprendo loro il capitale del lavoro, ordinando costruzioni o demolizioni pubbliche municipali e governative come farebbe esempligrazia smantellare alme no una parte dei fortilizi di Palmanova dichiarati inutili dal corpo del Genio militare. T.

### Ancora della siccità

Da Bertiolo ci scrivono lamentando la tremenda siccità che colpisce anche quelle parti. Sperano colà che le autorità si muoveranno in soccorso degli infelici che non hanno pane.

### Una tempesta in viaggio

Il *New-York Herald* annunzia che una depressione barometrica avente attualmente il centro al sud di Caperace, produrrà perturbazioni atmosferiche sulle coste ovest dell'Inghilterra fra il 12 e il 14 corrente.

### TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione assai irregolare, basse pressioni specialmente a Ovest della Russia. Leggiermente bassa a sud-ovest del Golfo di Genova. — Riga 742 — Parigi 762. In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito. — Venti qua e là forti da ponente a libeccio sul Tirreno, settentrionali a nord. Stamane cielo nuvoloso a nord e centro, venti deboli freschi meridionali centro sud. Barometro 756 Golfo di Genova; 758 estremo nord, 759 Sicilia. Mare mosso sulla costa tirrenica. Probabilità: venti deboli freschi meridionali a sud; vari altrove; cielo vario con temporali specialmente nell'Italia superiore.

### Mercato odierno

Prezzi per chilogr. oggi praticati sulla nostra piazza:

*Cereali*

| | | |
|---|---|---|
| Granot. com. n. all'ett. | da L. 12 50 | a 13 — |
| Segala | » 9.50 | » 0. — |
| Frumento | » 14.75 | » 15.50 |
| Lupini | » 9.— | » —.— |

*Frutta e legumi*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pere comuni | L. —.20 | a —.25 | al Kg. |
| Persici | » —.30 | » —.40 | » |
| Pomi | » —.15 | » —.20 | » |
| Prugni | » —.12 | » —.15 | » |
| Noci fresche | » — 25 | » — 30 | » |
| Emoli di Francia | » —.32 | » —.36 | » |
| Uva | » —.80 | » 1.00 | » |
| Patate | » —.12 | » —.15 | » |
| Fagiuoli | » —.18 | » —.40 | » |
| Tegoline | » —.12 | » —.15 | » |
| Tegoline schiave | » —.15 | » —.20 | » |
| Pomi d'oro | » —.30 | » —.35 | » |

## APPUNTI STORICI

Sette secoli fa — anno 1187 dopo Cristo.

San Meinardo cristianizzata a questo tempo la Livonia, vi siede vescovo; a lui in seguito (1191) Celestino III papa scrive gratulazioni, facoltà e dispense.

(Baronio *Ann. eccl.* — M'gnè *ep. 121*).

## ULTIME NOTIZIE

### Il primo ingresso.

Coburgo arrivò a Viddino alle 6 pom. di ieri.

Folla immensa lo accolse con frenetiche acclamazioni.

Il principe fu salutato da 101 colpi di cannone. La sera preparavasi grande illuminazione.

### Il discorso di Stambuloff.

Ecco il discorso pronunziato da Stambuloff all'arrivo di Coburgo:

" In nome del governo bulgaro ho l'onore di dare a vostra altezza il benvenuto alla frontiera bulgara e di esprimerle i sentimenti di profonda devozione d'amore senza limiti del popolo e dell'esercito bulgaro, che aspettano impazienti l'arrivo dell'amato eletto. — Il popolo bulgaro non dimenticherà mai che, in momenti così difficili, vostra altezza esternando la propria fiducia nell'avvenire della Bulgaria, si è degnata di prendere in mano la bandiera, l'onore e l'indipendenza della Bulgaria. Che la divina provvidenza vegli sulla vostra preziosa vita e le venga in aiuto per guidare la *prode nazione bulgara* alla prosperità, alla grandezza, alla gloria: Viva Ferdinando I! "

### La risposta di Coburgo.

" Eletto unanimemente dai rappresentanti della *nazione bulgara a sovrano* suo, ho considerato sacro dovere porre il piede al più presto possibile sul territorio della mia nuova patria, dedicare la mia vita alla felicità, grandezza e prosperità del mio amatissimo popolo. Ringraziando dal fondo del cuore il valoroso popolo per la sua fiducia in me e per i suoi sentimenti di devozione e di fedeltà a mio riguardo, sono pienamente persuaso che esso mi aiuterà nei miei sforzi pel risorgimento e lo sviluppo del nostro paese e per condurlo a brillante felice avvenire. Che Dio onnipossente protegga i bulgari; che ci aiuti nell'adempimento dei nostri doveri. "

### Un treno precipitato nel Niagara.

*New-York* 12 — Il treno recantesi a Niagara preso fuoco e precipitò nel fiume. Furono ritrovati settanta cadaveri. Calcolansi i *morti* 200 e i feriti 150.

### Un' esplosione di granate.

*Stoccolma* 12 — Avvenne un'esplosione di granate nella cittadella di Vaxholm. Diecinove soldati *morti*, *molti feriti*, compresi tre ufficiali.

### La principessa Clotilde al Santo Padre.

Leggiamo nel *Gaulois* che la principessa Clotilde Bonaparte, sorella di re Umberto, offrirà al Santo Padre pel suo giubileo sacerdotale, un pizzo di grandissimo pregio, tutto ricamato colle sue mani.

### L'imperatore del Brasile in Roma.

Scrivono all' *Observateur Français* da Roma, che il ministro brasiliano presso la santa Sede, barone Di Aguiarde Andrada, è stato avvertito che l'imperatore, suo sovrano, don Pietro d'Alcantara, verrà in Roma a presentare i suoi omaggi al Santo Padre nel suo giubileo sacerdotale.

### Il principe Federico completamente ristabilito.

Leggiamo in un telegramma da Berlino, al *Times*:

« Il dottore Morell-Mackenzie ha fatto sapere che il principe imperiale è completamente ristabilito e che ogni cura diventa ormai inutile.

### Incendio.

*Atene* 11 — Negli ultimi tre giorni un violento incendio distrusse i magnifici boschi di abeti dei dintorni di Pentelico.

Malgrado i pronti soccorsi, ieri soltanto è stato arrestato il progresso del fuoco.

## TELEGRAMMI

*Vienna* 11 — Il principe di Coburgo viaggia accompagnato da due sacerdoti ed otto domestici.

In tutte le città bulgare si prepara un'accoglienza entusiastica al principe.

*Madrid* 11 — Tre cartuccie di dinamite esplosero sulla scala di servizio, nel palazzo del ministero dell'interno. Nessun danno serio.

CARLO MORO gerente responsabile.

Campane -- Vedi avviso in quarta pagina.

**LE INSERSIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio ANNUNZI del GIORNALE**

# BIRRA!!

Con la polvere di BIRRA tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA ad uso di famiglia. - **Al litro non viene a costare che centesimi 12.**

Stagione estiva

**A CENTESIMI 12 AL LITRO.**

Dose per litri **25 L. 2.50.** *Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del* **Cittadino Italiano.** — Coll'aumento di **50** cent. si spedisce per pacco postale.

Stagione estiva

---

# Premiato Stabilim. Fattura d'Organi

# TONOLI

CORSO MONTEBELLO N. 1876 Casa propria — FUORI PORTA STAZIONE N. 17 3/4

BRESCIA

**DEPOSITO**

PICCOLI ORGANI LITURGICI

dal *Do* al *La* N. 58 tasti

Ripieno

Al pedale canne 314

Istrumenti

N. 7 Registri canne 268

Totale canne 532

**PREZZO**

Tanto con mantice interno che esterno suola greggia

**L. 1500**

AMPIA GARANZIA

Altezza della Cassa m.t 3,25

Prospetto » 1,60

Profondità » 1,20

A richiesta si spediscono progetti, disegni di Grandi Organi unitamente al compendio cronologico delle opere eseguite.

**Assumesi anche ristauri radicali.**

---

# GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte* — Inviare 25 centesimi per ricevere *franco di porto* un libretto di 0 pagine, illustrato, contenente interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione de' Dottori, Avvocati, Editorie da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente. *Dirigersi a* **J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI** *facendo menzione di questo giornale.*

**Vino bianco e nero.**

Polvere vinifera vegetale composta coi fiori ed acini delle viti. — Ognuno può fare da se un'eccellente vino bianco e nero di sapore moscato, aggradevole spumante e garantito igienico.

Dose per 100 litri per il vino bianco: L. 8.00

» 50 » » » 6.00

» 100 » » nero » 4.00

» 50 » » » »

---

# ECCEZIONALE ONORIFICENZA

**Questa fabbrica è unica nel genere in Italia premiata dal MINISTERO nei CONCORSI SPECIALI dell'Esposizione di Torino 1884 per BONTÀ, FINITEZZA, SPECIALITÀ della VERNICE e MODICI PREZZI da non TEMERE CONCORRENZA**

---

# ACQUA DELL'EREMITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Molti furono fino ad ora i liquidi e le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non havvene una che abbia effetto ed uccida tali insetti; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usata, subito le cimici e loro uova ne muoiono per sempre e ne restano puliti anche letti elastici ed altro su cui siasi adoperata quest'acqua.

Il flacon cent. 50.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano*, Udine Via Gorghi N. 28.

---

# Goccie americane

**contro il male di denti**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

---

## OROLOGERIA

DI

# LUIGI GROSSI

**Mercatovecchio, 13 Udine**

Grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di metallo.

Tutte le specialità e novità: Cronometri, Cronografi, *Contatori di minuti*, Secondi indipendenti, Remontoirs Diogene, Remontoirs con calendario, con fasi lunari, con roulette, ecc. — Catene d'oro e d'argento.

Pendole, Regolatori, Cucù, Trombettiere, Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Le vendite e le riparazioni vengono garantite per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

---

# G. FERRUCCI

**UDINE**

Il nuovo Remontoir economico garantito per Lire 12.

Agli orologiai e rivenditori accorda uno sconto.

**Decorazioni per ordini equestri.**

**Oreficerie e Gioiellerie**

---

# EMULSIONE

DI

# SCOTT

d'Olio Puro di

**FEGATO DI MERLUZZO**

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

*È tanto grato al palato quanto il latte.*

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale.**
**Guarisce la Scrofola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tosse e Rafreddori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

*In vendita da tutte le principali* Farmacie a L. 5. 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti *Sig.* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli; Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

**Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano**

**Udine — Via Gorghi 28 — Udine**

Unico rappresentante della Ditta *Pietro Barelli di Milano* con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforo.

Assicelle scelte e preparate pel traforo, di *noce, tiglio, acero, marrontier, pero cipresso, abete*, a prezzi di catalogo.

86

# Disegni per traforo

**A centesimi 30 il foglio.**

---

## FARMACIA F. PUCCI

**Pavullo-Frignano**

**UNGUENTO DA PELO**

**Per Cavalli, Bovi ecc.**

Guarisce le setole nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del ginocchio per cadute, contusioni ed altro) nonchè la sollecita riproduzione del pelo. È innocuo.

Prezzo di ogni Vaso L. 1,50

USO — Si lavi per bene la parte con acqua tiepida e sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno ricoprendola con pannolino.

Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0 75 per spese Postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorghi 28. 66.

---

## Ai BUONGUSTAI

**SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE**

**e Pâtés di**

Pernici, Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foie Gras* (fegato grasso d'oca) da L. 2.40 — L. 3.60 — L. 5.60 e L. 6— la scatola — della casa Artegnoli Frères di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. —

Pollerie arroste ed alesso in scatole da L. 1.2 a L. 1.30 la scatola.

Pesci marinati ed all'olio e legumi della premiata casa V. Delignay di Parigi. Deposito di carni Inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto, 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi.

---

# ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO

NELLA VALLE DI PEJO

**Premiata alle Esposizion. di Trento, Parigi, Milano, Torino.**

La più consigliata nella cura a domicilio pei suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre **Acqua di Celentino** a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia G. MAZZOLENI e in UDINE dal depositario sig. **De Candido Domenico**, farmacista. 23

---

# CAMPANE

CASA FONDATA NEL 1745

**FONDERIA CAMPANE, STATUE, ARREDI PER CHIESA**

Cuscinetti e Rubinetteria ed altri oggetti in Bronzo ed ottone con 20 medaglie d'oro e d'argento

**Daciano Colbachini e Figli**

*Padova - Casa propria,, Via Scalona 1811-12 - Padova*

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza e tono. Fonde campane in concerto con altro, garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. Assumesi la costruzione degli armamenti in legno e ferro. Modicità nei prezzi e facilitazioni ai pagamenti fu e sarà sempre perogativa della Ditta.

Il prezzo delle campane nuove in giornata è di lire 2,45 per chilogramma, ricevendo le campane vecchie in cambio a L. 1,80 per chilogramma depuratore dalla terra di consueto.

Gli ultimi lavori furono eseguiti nelle Romagne e nel Bolognese, in Gualtieri, San Martino in Pedriolo e Castelguelfo. 23

---

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche ed a vapore.

DI

# E. TOMAGNINI

PIETRASANTA (presso Carrara)

Si eseguiscono commissioni in architettura, ornato, figura, come: altari, — pulpiti, — confessionari, — pavimenti, — terrazze, — balaustrate, — monumenti, — vasi, — tazze, — scale, — colonne ecc. ecc.

Prezzi da non temere nessuna concorrenza 27

---

# POLVERE DENTIFRICIA

**DI CORALLO**

Non c'è inconveniente più rincrescevole che l'aver i *denti sporchi* i quali guastano l'alito e ci rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacente stato, procuratevi la *Polvere dentifricia di corallo*, articolo di tutta confidenza, e l'unica che non contenga preparati nocivi. Netta i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, in pochi mesi si avrà la dentatura bianca come l'avorio, e i denti più negletti acquistano in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola sufficiente per sei mesi, centesimi 80.

Vendesi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine.

Aggiungendo cent. 50 si possono chiedere scatole in un solo pacco postale.

---

# UN BUON FERNET

**PER LE FAMIGLIE**

si ottiene colla **POLVERE AROMATICA FERNET** preparata dalla Ditta BOAVE e Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi e pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 8 litri (coll'istruzione) costa sole L. 2. — coll'aggiunta di cent. 50, si spedisce col mezzo dei pacchi rivolgendosi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

---

# BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

**Profumo soavissimo per il fazz., letto e gli abiti**

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA

preparato da SOTTOCASA Profumiere

**FORNITORE BREVETTATO**

DELLE

**RR. Corti d'Italia e di Portogallo**

PREMIATO

alle Esposizioni industriali di Milano

Questo *Bouquet* gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

**Flacone L. 2,50 e L. 5.**